



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Domenica 17 febbraio 2019

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Si parla di Noi			
32	Giornale di Sicilia	17/02/2019	<i>DIPARTIMENTO DI FISICA DOMANI WORKSHOP</i>	3
	Giornalelora.it	17/02/2019	<i>1937, PALERMO: LA SCOPERTA DEL TECNETO</i>	4
	Ilgazzettinodisicilia.it	17/02/2019	<i>PROGETTO DADO: DIETA, ALLERGIA, DIABETE, OBESITA'. PER VIVERE SERENAMENTE I PASTI</i>	7
	BlogSicilia.it	17/02/2019	<i>DOMANI E DOPODOMANI ALLO STERI DI PALERMO LA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI UE</i>	9
	Meridianonews.it	17/02/2019	<i>UE, A PALERMO DA DOMANI VERTICE SEDEC OLTRE 100 RAPPRESENTANTI OSPITI ALLO STERI</i>	10
	Linksicilia.it	17/02/2019	<i>QUANDO I BENI CULTURALI SONO AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE IL MODELLO DI ARCHEOFFICINE: «SI</i>	11

Via Archirafi

Dipartimento di Fisica Domani workshop

● Domani dalle 9 nella sede del dipartimento di Fisica e Chimica (via Archirafi, 36) si terrà il workshop scientifico internazionale «1937, Palermo: La scoperta del Tecneto» per celebrare la scoperta di Emilio Segrè e Carlo Perrier avvenuta nel 1937 **all'università di Palermo**. L'incontro sarà introdotto da Stefana Milioto, Valerio Agnesi, Fabrizio **Micari**, Roberto Lagalla, Leoluca Orlando, Luisa Cifarelli e Angela Agostiano. Alle 10 sarà inaugurato il sito storico della Società Europea di Fisica con la consegna della targa di «Eps Historic Site». Il dipartimento di Fisica e Chimica sarà intitolato ad Emilio Segrè, docente dell'ateneo e Premio Nobel per la fisica nel 1959.



Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[Cronaca](#) || [Cultura](#) || [Economia e Lavoro](#) || [Europa](#) || [Italia](#) || [Mondo](#) || [Notizie](#) || [Politica](#) || ...

NOTIZIE

1937, Palermo: la scoperta del Tecneto

Published 22 minuti ago - REDAZIONE

Lunedì 18 febbraio a partire dalle 9.00, nella sede del Dipartimento di Fisica e Chimica (DiFC) (via Archirafi, 36) si terrà il **workshop scientifico internazionale “1937, Palermo: La scoperta del Tecneto”** in per celebrare la scoperta di **Emilio Segrè** e **Carlo Perrier** avvenuta nel 1937 **all'Università degli Studi di Palermo.**

0
notes

24
views

L'incontro sarà introdotto dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Chimica, Stefana Milioto, dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare di UniPa, Valerio Agnesi, e dai saluti istituzionali del Rettore dell'Università di Palermo, Fabrizio Micari, dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione professionale della Regione Siciliana, Roberto Lagalla, del Sindaco della Città di Palermo, Leoluca Orlando, del Presidente della Società Italiana di Fisica, Luisa Cifarelli, e del Presidente della Società Chimica Italiana, Angela Agostiano.



Dipartimento di Fisica e Chimica
Università degli Studi di Palermo
18 febbraio 2019
ore 9,00 > 19,00
Via Archirafi, 36 - Palermo
www.unipa.it

WORKSHOP INTERNAZIONALE
1937, Palermo:
La scoperta
del
TECNETO

Alle 10.00 sarà inaugurato il Sito Storico della Società Europea di Fisica (EPS) con la consegna della targa di "EPS Historic Site", che commemora i luoghi significativi in Europa per lo sviluppo e la storia della fisica, e il Dipartimento di Fisica e Chimica sarà intitolato ad Emilio Segrè, docente dell'Ateneo e Premio Nobel per la fisica nel 1959.

I lavori proseguiranno nel pomeriggio con gli interventi di studiosi e accademici che ripercorreranno le vicende storiche e scientifiche correlate alla scoperta del Tecneto.

Il workshop è organizzato in concomitanza alle celebrazioni che avranno luogo nel corso del 2019, Anno Internazionale della Tavola Periodica degli Elementi Chimici, indetto dall'UNESCO, a 150 anni dalla scoperta da parte di Dmitrij Mendeleev del sistema periodico e della Tavola, il capolavoro della scienza per classificare gli elementi chimici.

Note Storiche

Nel 1937, a Palermo in via Archirafi 36, per la prima volta l'uomo separa e identifica il Tecneto, ultimo degli elementi naturali a essere isolato e il primo elemento chimico artificiale a essere prodotto. La scoperta del Tecneto avviene grazie a due importanti scienziati: Emilio Segrè e Carlo Perrier. L'elemento, con numero atomico 43 e simbolo Tc, è ottenuto da un campione di Molibdeno bombardato da nuclei di deuterio (deutoni o

Article info

 **REDAZIONE**
MORE »

1937, Chimica, DiFC, dipartimento, fisica, Lunedì 18 febbraio 9, Palermo, Scoperta, sede, Tecneto, via Archirafi



Kidz la Feltrinelli dei ragazzi " Lino, una storia di coraggio "

Published 30re ago



Palermo: Manifestazione di interesse per l'iscrizione in un elenco di imprese profit e no profit per l'attivazione di tirocini

Published 13ore ago



Palermo: Concerto Radio Italia. Palermo di nuovo protagonista il 29 giugno

Published 13ore ago



Palermo: "Estate allo Spasimo 2019". Online avviso ricognitivo attività culturali

Published 14ore ago

deuteroni) nel ciclotrone di Berkeley (California), e spedito da Ernest Lawrence ai due ricercatori di Palermo. Oggi, il Tecneto riveste un ruolo molto importante in medicina nucleare in quanto uno dei suoi isotopi, il Tecnezio-99 metastabile (Tc-99m), costituisce il principale radionuclide utilizzato in campo diagnostico.

Info e programma completo: <http://www.unipa.it/1937-Palermo-La-scoperta-del-Tecneto/>

Com. Stam.

Share this article



Ti potrebbe interessare



MOTO

Un 2018 pieno di soddisfazioni e riconoscimenti per il GAS Racing Team

by REDAZIONE



APERTURA

BOLOGNA - Operazione "MONDO SEPOLTO" 30 misure cautelari

by REDAZIONE



ECONOMIA E LAVORO

Caporalato, Giordano (Ugl): "Ogni lavoro deve essere dignitoso"

by REDAZIONE

Articoli recenti

- Dieci ambasciatori per aprire la strada che collega Polizzi a Piano

Utilizziamo i cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Ok](#) [Leggi di più](#)

**il gazzettino
di Sicilia** 

La "regionalizzazione-secessione dei ricchi" contestata dall'USB. Manifestazione a Montecitorio contro il sistema scolastico regionale discriminatorio

WELCOME WEEK 2019
UNIPA
Avvia la settimana dell'orientamento dell'Università di Palermo

HOME CRONACA ▾ ECONOMIA POLITICA ▾ CULTURA ▾ SALUTE SPORT RUBRICHE ▾ ARCHIVIO




nuova casa di cure
DEMMA

Progetto Dado: Dieta, Allergia, Diabete, Obesità. Per vivere serenamente i pasti

16 Febbraio 2019 ilGaz.it

Patologie alimentari, con il Progetto Dado genitori e figli in cucina

La seconda edizione verrà presentata lunedì 18 febbraio alle 17.30 a Palazzo Branciforte.

Chi è affetto da problemi specifici nell'alimentazione, spesso ha difficoltà a vivere serenamente i pasti: soprattutto se si tratta di bambini.

Dopo il successo dell'edizione 2018, riparte il Progetto Dado (acronimo di Dieta, Allergia, Diabete, Obesità), che verrà presentato lunedì 18 febbraio alle 17.30, nella Sala dei 99 di Palazzo Branciforte.

Promosso e finanziato da **Fondazione Sicilia**, Dado è coordinato da **Città del Gusto** Palermo, **Gambero Rosso** Academy, in collaborazione con l'Ibim (Istituto di Medicina e di Immunologia molecolare) Cnr e con l'azienda ospedaliera Paolo Giaccone, **Università degli studi di Palermo**.

Interverranno Raffaele Bonsignore, presidente di Fondazione Sicilia, Fabrizio Micari, Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, Salvatore Amato, presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Stefania La Grutta, Gruppo di Ricerca di Allergologia e Pneumologia Pediatrica IBIM CNR, Carla Giordano, Università degli Studi di Palermo - Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone, Chiara Pulizzotto, responsabile Città del gusto Palermo, Gambero



Finanziaria Sicilia approvata, Cisl: "Perplessi nel merito e nel metodo". Le reazioni del mondo del lavoro e della politica

15 Febbraio 2019



L'Ars boccia norme cardine della legge di bilancio presentata dal governo Musumeci. Spesa della Regione paralizzata

14 Febbraio 2019



Sebastiano Cappuccio nuovo segretario generale Cisl

Sicilia

12 Febbraio 2019



Turismo. Musumeci inaugura stand Sicilia, il più grande al BIT di

Milano

10 Febbraio 2019

Rosso Academy, Mario La Rocca, dirigente generale del Dipartimento regionale alla pianificazione strategica, Assessorato alla salute, Michele Maraventano, presidente del Comitato educativo VI circoscrizione, Carlo Picco, commissario straordinario AOUP Policlinico, Maurizio Montalbano, direttore sanitario AOUP Policlinico, Gabriele Marchese, comandante della polizia municipale del Comune di Palermo.

Il progetto, aperto a genitori i cui figli siano affetti da patologie legate ad una delle tre individuate, nasce come momento di condivisione e di partecipazione a fasi della giornata importanti, come quelle trascorse a tavola e in cucina.

L'obiettivo è dunque informare e formare genitori e figli attraverso incontri teorico-pratici e il supporto di esperti che forniranno tutti gli strumenti utili alla gestione delle patologie, per una migliore qualità di vita del bambino e della sua famiglia.

“L'intento di questa iniziativa – afferma Raffaele Bonsignore, presidente di Fondazione Sicilia – è trasformare, attraverso l'aiuto degli esperti, le limitazioni in potenzialità. Dado si rivolge alle famiglie, ma mette in primo piano i bambini e il loro benessere”.

Il progetto prevede tre moduli per patologia, che si terranno i primi tre lunedì dei mesi di febbraio, marzo e aprile, dalle 19 alle 22.



Condividi:



👍 Potrebbe anche interessarti



Grillo & Gambero, una serata dedicata ai due principi dell'estate siciliana

📅 24 Luglio 2018



Paolo Giaccone, medico ucciso dalla mafia per avere rifiutato di coprire i killer

📅 11 Agosto 2017



Caos Palermo: colpire i responsabili come i mafiosi

📅 5 Febbraio

2019



DL Sicurezza. Orlando firma istruttorie anagrafiche cittadini

stranieri a Palermo, "secondo Costituzione e Statuto Comunale"

📅 3 Febbraio 2019



Il rilancio di Miccichè e la carta Mineo: ecco il futuro di Forza Italia

📅 1 Febbraio 2019



Anticipazioni di liquidità Cdp, Cappadona (Aghi). "Esclusi gli enti in

dissesto, estrema beffa per le imprese"

📅 1 Febbraio 2019



Rinnovo concessione stadio "Barbera", Sindaco dà

mandato agli uffici di avviare verifiche su Palermo Calcio

📅 30 Gennaio 2019



Cancellieri, M5S: "Continuità territoriale Trapani e

Comiso, dopo delega ministro Toninelli a Musumeci la Regione non perda altro tempo"

📅 27 Gennaio 2019

CONGRATULAZIONI!

Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!

ONLINE: 17/02/2019 02:32:22
Sei stato selezionato adesso!

Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile
VINCITORE di un buono
AMAZON di 3000€!

CLICCA QUI

LAFABBRICADEIPREMI

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Se vuoi saperne di più consulta la nostra [cookie policy](#).

Domani e dopodomani allo Steri di Palermo la Commissione politiche sociali UE



di Redazione | 17/02/2019



Per la prima volta in Italia, si svolgerà domani a Palermo il 22esimo incontro della Sedec, la Commissione politica sociale, istruzione, occupazione, ricerca e cultura, del Comitato europeo delle Regioni (CdR), organismo dell'Unione Europea composto da rappresentanti degli enti locali territoriali provenienti dai 28 Stati membri.

Per due giorni lo Steri, sede del Rettorato dell'Università di Palermo, ospiterà l'evento internazionale: oltre cento rappresentanti europei tra presidenti delle Regioni, loro delegati e sindaci delle maggiori città. I lavori verranno tradotti in 10 lingue.

Il capoluogo siciliano, già capitale italiana della cultura 2018, da sempre simbolo dell'incontro tra culture diverse, per due giorni sarà al centro della politica europea in materia, soprattutto, di ricerca, cultura e Agenda digitale. Organizzatore della due giorni è Gaetano Armao, vicepresidente della Regione siciliana, assessore all'Economia e neo-presidente dell'Intergruppo delle regioni insulari del Comitato europeo delle Regioni.



Oltre lo stretto

« Oroscopo del giorno lunedì 18 febbraio 2019

#Commissione politiche sociali

#gaetano armao

#politiche sociali ue



In Sicilia your food ecommerce



500g Spaghetti Pasta farina di grano siciliano variet Perciasacchi

OLTRE LO STRETTO



Oroscopo del giorno lunedì 18 febbraio 2019

Ultimissime

18:22 Controllore aggredito sul tram a Palermo, ennesimo episodio in una sola settimana

15:20 Dalla Sicilia all'Hollywood disco di Milano Martines star della notte stile Formentera

14:35 Via libera alla stabilizzazione dei precari, Asael: 'Speriamo sia la volta buona'

13:19 Viaggio al centro della terra di Palermo, dalle Muchate alle antiche Fornaci Maiorana

12:54 Scontro tra due auto in via Alcide De Gasperi, una si ribalta

12:43 Il figlio del boss Angelo Siino si uccide dopo una lite con la moglie

11:35 Sos dei pastori, la crisi rischia di decimare



Edizioni

SICILIA

CATANIA

PALERMO

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Ragusa

Siracusa

Trapani

Ue, a Palermo da domani vertice Sedec Oltre 100 rappresentanti ospiti allo Steri

Per due giorni la sede del Rettorato dell'Università di Palermo, ospiterà l'evento internazionale: oltre cento rappresentanti europei tra presidenti delle Regioni, loro delegati e sindaci delle maggiori città

REDAZIONE 17 FEBBRAIO 2019



Per la prima volta in Italia, si svolgerà domani a Palermo il 22esimo incontro della Sedec, la Commissione politica sociale, istruzione, occupazione, ricerca e cultura, del Comitato europeo delle Regioni (CdR), organismo dell'Unione Europea composto da rappresentanti degli enti locali territoriali provenienti dai 28 Stati membri.

Per due giorni lo Steri, sede del Rettorato dell'Università di Palermo, ospiterà l'evento internazionale: oltre cento rappresentanti europei tra presidenti delle Regioni, loro delegati e sindaci delle maggiori città'. I lavori verranno tradotti in 10 lingue. Il capoluogo siciliano, già capitale italiana della cultura 2018, da sempre simbolo dell'incontro tra culture diverse, per due giorni sarà al centro della politica europea in materia, soprattutto, di ricerca, cultura e Agenda digitale. Organizzatore della due giorni è Gaetano Armao, vicepresidente della Regione siciliana, assessore all'Economia e neo-presidente dell'Intergruppo delle regioni insulari del Comitato europeo delle Regioni.

Edizioni

 SICILIA

 CATANIA

 PALERMO

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Ragusa

Siracusa

Trapani

Quando i beni culturali sono affidati ai professionisti del settore

Il modello di ArcheOfficine: «Sì ai privati ma con una selezione»

Dal 2013 la cooperativa di archeologi gestisce le catacombe di Villagrazia di Carini e di Porta D'Ossuna, a Palermo, con un successo crescente. Ora la Regione pensa di replicare il loro esempio. «Proponiamo ogni settimana attività diverse, abbiamo risvegliato l'attenzione delle istituzioni»

ANDREA TURCO 17 FEBBRAIO 2019


 CRONACA


I beni culturali della Regione Siciliana sono tantissimi, ma sono pochi quelli messi realmente a disposizione della popolazione. Ecco perchè l'assessore **Sebastiano Tusa** da tempo pensa a un bando per **lasciare la fruizione di alcuni di essi in mano ai privati**, o almeno a enti e associazioni che possano prendersene cura come le istituzioni da troppo tempo non sono più capaci di fare. E **nel Palermitano c'è già, dal 2013, un esempio virtuoso** e anticipatore di tale modello: si tratta di **ArcheOfficina**, la cooperativa di servizi per l'archeologia e per le attività didattico-culturali, che ha lo scopo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di **promuovere e valorizzare il patrimonio archeologico, architettonico e artistico** del territorio siciliano. Gestiscono da tempo, con una miriade di attività aperte al pubblico e un successo crescente, le **catacombe di Villagrazia di Carini e di Porta d'Ossuna** a Palermo. Oltre a partecipare, in quanto archeologi, a una **serie di scavi sparsi per l'Isola**.

«A Villagrazia di Carini siamo anche gli archeologi **responsabili degli scavi** dal 2006 con **l'Università di Palermo**» afferma l'archeologo **Marco Correrà**, che fa parte della squadra insieme a **Michele Mazza e Daniela Raia**. «Quello di Villagrazia è un monumento a cui teniamo particolarmente, anche per motivi di ricerca. In ogni caso abbiamo preso in gestione da cinque anni due **monumenti chiusi al pubblico, li abbiamo aperti e c'è stata un'ottima risposta**: sia da parte della gente del posto ma anche a livello turistico. Abbiamo risvegliato pure l'attenzione delle istituzioni locali e delle associazioni. Proponiamo inoltre ogni settimana attività diverse, e con le scuole abbiamo realizzato tantissimi progetti».

Affidare dunque i beni culturali a professionisti del settore è **un'idea semplice e che paga**. Con la consapevolezza che si tratta di progetti in costante evoluzione. Come quello che, sempre a Carini, vede ArcheOfficina collaborare con la Soprintendenza di Palermo nella zona di **San Nicola**. «Si tratta di un progetto di archeologia pubblica - spiega Correrà - San Nicola corrisponde all'antica *Hyccara*, la Carini di età romana. **Tra il 1994 e il 2005 la Soprintendenza aveva realizzato qui una serie di scavi**, che avevano messo in luce resti di ville con pavimenti in mosaico. Però purtroppo negli ultimi anni era stato quasi tutto abbandonato, perché si tratta di terreni privati e la Regione non aveva fondi; nel 2016 avevamo avviato un cantiere scuola di archeologia e questo **sarà il quarto anno di scavi**, al quale aderiscono anche alcune scuole con un progetto di alternanza scuola lavoro. Essendo poi scavi aperti al pubblico, spesso **arrivano molte persone a guardarci al lavoro**».

L'esempio positivo di ArcheOfficine potrebbe dunque essere ben presto replicato. «Siamo pienamente d'accordo con l'assessore Tusa - dice ancora l'archeologo -, **è più che provato che l'amministrazione pubblica non riesce a gestire in maniera adeguata** le varie realtà, soprattutto quelle più piccole. Quindi dare una possibilità al privato è un fatto positivo. Naturalmente **dipende sempre da chi è il privato**. Noi ad esempio, anche in qualità di membri dell'associazione italiana archeologi, abbiamo sempre rivendicato la politica di parziale privatizzazione della gestione dei beni culturali. Ma gli eventuali gestori **devono essere ben selezionati**, devono cioè avere i titoli e le competenze adeguate per il nostro fondamentale patrimonio storico e culturale».

Il rischio infatti è quello di aprire le porte agli speculatori, col risultato di **fare più male che bene ai monumenti siciliani**. «Ci sono state delle situazioni simili - conferma Correrà - come è avvenuto proprio nel Palermitano qualche anno: **l'intento era quello di salvare alcune torri di avvistamento del 1300**, costruite sulla costa, che erano abbandonate ed erano diventate persino pericolose per i bagnanti. Queste torri **sono state date in gestione ai privati**, che dentro ci hanno creato dei lidi, con le strutture che sono diventate capannoni moderni. In questo caso **non si è fatta certo valorizzazione, promozione e tutela**».